

FAQ – N.2

1. **È possibile chiarire il tema della qualifica di interporto/Terminale intermodale Core/Comprehensive per l'ottenimento del co-finanziamento MIMS in questione?**

Gli Interporti/Terminali intermodali che risultano in esame al Parlamento UE e alla data di scadenza del bando non abbiano ancora ottenuto la qualifica definitiva, potranno ugualmente fare istanza e richiedere il beneficio. In questo caso il beneficiario sarà "ammesso con riserva" all'istruttoria. Al termine della stessa e prima dell'emanazione del Decreto di riparto, l'Amministrazione verificherà la valutazione finale della Commissione europea: se la valutazione è positiva il beneficiario ammesso sarà mantenuto in elenco con gli aventi diritto al contributo; se la valutazione della Commissione europea dovesse essere negativa o ancora sospesa, il richiedente non rientrerà tra i destinatari del contributo.

2. **Cosa deve riguardare il "progetto definitivo" di cui all'art. 4 punto 4) del bando?**

Si conferma che La progettazione definitiva è necessaria solo in caso di gru a portale. Si tratta di una progettazione relativa alle aree di intervento e alla relativa infrastrutturazione accessoria necessaria (es. binari, cabine di trasformazione etc.). Qualora i binari fossero già disponibili/in funzione sarà sufficiente dichiarare che tale progettazione non è stata prodotta in quanto la dotazione è già in esercizio o potenziale esercizio. Resta l'obbligo di presentazione dello schema funzionale e piano di installazione della gru.

3. **Si richiede di chiarire cosa si intenda per "proposta di vendita dettagliata" di cui all'art. 4 punto 6) del bando.**

Per la partecipazione al bando è necessario un preventivo non ancora accettato di un'azienda produttrice di gru a portale, reach stacker o locotrattori. Il preventivo dovrà essere accettato solo successivamente al Decreto di riparto delle risorse. Verranno considerati validi solo i contratti/preventivi accettati/ordini effettuati a partire dalla data di pubblicazione del decreto di riparto dei fondi.

4. **Da che momento è possibile attivare la procedura di acquisizione (es. lancio bando di gara/richiesta di preventivo vincolante) perché venga ritenuta valida per il finanziamento?**

Potranno essere considerate eleggibili le procedure attivate successivamente alla data del decreto di riparto e assegnazione dei fondi ai beneficiari.

5. **Quando, indicativamente, è prevista la sottoscrizione del contratto di finanziamento?**

Non è prevista la stipula di una convenzione specifica, ma l'emanazione di un decreto di riparto che assegnerà contestualmente i fondi ai singoli beneficiari.

6. **I file firmati digitalmente dal Legale Rappresentante possono essere consegnati attraverso una chiavetta USB o esclusivamente attraverso un supporto CD/DVD?**

E' consentito l'utilizzo sia di supporto informatico USB che CD/DVD.

7. La consegna ,brevi manu, del plico chiuso dove può essere effettuata?

Posto che la PEC deve pervenire entro il 3 Maggio, parimenti i partecipanti dovranno provvedere che pervenga effettivamente il plico chiuso entro la stessa data tenendo conto degli orari e le disponibilità operative degli uffici riceventi.

8. Confermate che, entro la data del 3 maggio, occorre soltanto procedere a trasmettere Scheda n. 1 e proposta non vincolante?

La documentazione da allegare all'istanza inviata via pec , come indicato all'art. 3 del bando, entro il 3 maggio 2022 è la seguente:

- 1. domanda di ammissione;
- 2. scheda anagrafica (Allegato 1);
- 3. scheda intervento per ogni tipologia di mezzo (Allegato 2: 2.1 transtainer/gru – 2.2 reach stacker – 2.3 locotrattori);
- 4. elenco della documentazione presente nel plico che verrà trasmesso.

Tutta la documentazione completa dovrà pervenire in plico chiuso.

9. Beneficiari: Identificazione dei terminal sulla rete TEN-T. Con riferimento all'identificazione geografica dei terminal ammissibili al finanziamento di cui all'art 1, è possibile includere tra i potenziali beneficiari tutti i terminal collocati sulla rete TEN-T (core o comprehensive) o che si trovano in ragionevole prossimità della stessa, in analogia a quanto previsto nell'ambito dei bandi CEF Roads, rail-road terminals and multimodal logistics platforms?

Possono presentare istanza di contributo i proprietari degli interporti o dei terminali intermodali censiti come posizionati sulla RETE TEN-T con specifiche Core, Comprehensive o in attesa di valutazione di inclusione da parte della Commissione Europea e NON quelli che si trovano in prossimità delle reti stesse.

10. Prerequisiti vincolanti: numero e lunghezza binari

Il testo del bando pubblicato, rispetto a quello, prevede tra i prerequisiti vincolanti anche la necessità che l'interporto/ terminal intermodale (esistente o in fase di realizzazione) debba essere composto da minimo 3 binari di lunghezza almeno pari a metri 550 anziché, come indicato nella presentazione tenuta in occasione dell'infoday del 17 novembre 2021, di lunghezza almeno pari a 450 metri. Qual è il valore corretto?

A nostro avviso è preferibile confermare l'applicazione della misura agli interporti/ terminali intermodali caratterizzati dalla presenza di binari di lunghezza di 450 metri considerato che porre il vincolo a 550 metri rappresenterebbe un fattore di esclusione di molti terminali e quindi un rischio di vanificare l'obiettivo di promozione dell'intermodalità e dello shift modale verso modalità di trasporto meno inquinanti perseguito dalla norma.

Resta confermato quanto previsto all'art.5 come requisito vincolante a pena di esclusione e più specificatamente: l'interporto/terminale intermodale (esistente o in fase di realizzazione) deve essere composto da minimo 3 binari di lunghezza almeno pari a ml.550.

11. Dimostrazione dell'attuabilità dell'intervento attraverso cronoprogramma

(Allegato 1 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021).

In riferimento all'art 5.2.5, quali sarebbero le conseguenze nel caso in cui il beneficiario non riesca a rispettare il Cronoprogramma previsto all'Allegato 1 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 per cause indipendenti dalla sua volontà e legate a oggettive e dimostrate difficoltà del fornitore con cui ha concluso il contratto?

Le differenti milestone del cronoprogramma hanno natura vincolante data la coerenza degli impegni finanziari di utilizzo della fonte di finanziamento in coerenza con i connessi e conseguenti impegni europei.

12. Chiarimento sul termine "proposta di vendita"

Cosa si intende per mera "proposta di vendita" da allegare alla documentazione? Poiché il contratto potrà concludersi entro il IV trimestre 2022 (art. 5.2.5) cosa occorre allegare per gli investimenti previsti per gli anni successivi e per i quali non sono ancora avviate le gare per le relative forniture?

Sono necessari preventivi non ancora accettati dal richiedente, riferiti all'intera attività oggetto di contributo. I preventivi dovranno essere accettati solo successivamente al Decreto di riparto delle risorse.

13. Esercizio dell'opzione di acquisto nell'ambito di un contratto stipulato fuori dal cronoprogramma

È possibile presentare istanza di contributo per l'acquisto di gru qualora l'acquisto derivi dall'esercizio di un'opzione nell'ambito di un contratto quadro stipulato precedentemente alla data di pubblicazione del bando?

Non è possibile presentare istanze relative a contratti stipulati precedentemente l'emanazione del Decreto di riparto delle risorse in quanto, in questo modo, non sarebbe dimostrata una delle condizioni di stretta necessità del contributo per effettuare l'intervento in coerenza con i principi dell'acquis comunitario.

14. Chiarimento sulla disponibilità delle risorse e la loro articolazione nel corso delle annualità 2021-2025

In merito alla tabella all'art. 2, qual è l'iter per accedere alle risorse stanziare per l'annualità 2021?

Le risorse complessive previste di 50 milioni per le gru/reachstacker e locotrattori sono state articolate dal bilancio di finanza pubblica su più annualità, ma lo stesso prevede che sia possibile utilizzarle all'interno di un unico bando il quale statuisca le conseguenti erogazioni in modo compatibile con le disponibilità annuali del bilancio stesso.

15. Chiarimento sul numero massimo di strumenti per impianto

In riferimento agli artt. 5.2.1, 5.2.2, 5.2.3, i limiti sono da intendersi "a mezzo per impianto" con possibilità quindi di chiedere il numero massimo per tutti gli impianti?

Il numero massimo di mezzi richiedibili per singolo impianto sono quelli indicati all'art. 5 punti 2.1, 2.2, 2.3

16. Il punto 4 dell'articolo 4 del d.m. 12.01.2022 prevede che all'istanza di contributo venga allegato il "Progetto definitivo nel caso di nuova installazione di mezzi di movimentazione

(transtainer/gru)". Tale punto non menziona i reach-stacker, per cui si ritiene che l'allegazione del Progetto in questione non sia prevista nel caso di acquisto di tali reach-stacker. **E' corretto?**

Sì, il progetto non è richiesto per i reachstacker ed i locotrattori ma solo la scheda tecnica

17. Il punto 5 dell'articolo 5 prevede la presentazione del cronoprogramma da cui si evinca il rispetto delle tempistiche previste nella scheda. Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci di cui all'Allegato 1 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021:

III trim. 2023: consegna e messa in esercizio locotrattori- non riguarda dunque i reach stacker è corretto?

Sì, è corretto.

18. IV trim. 2023: consegna 50%, in termini di valore, di transtainer/gru, reach-stacker; cosa significa consegna 50% in termini di valore?

Si è fatto riferimento all'avanzamento del pagamento della fornitura.

19. Il trim. 2024: consegna ulteriore 40%, in termini di valore, transtainer/gru e 50%, in termini di valore, di reach-stacker; cosa significa consegna ulteriore 50% in termini di valore?

Si è fatto riferimento all'avanzamento del pagamento della fornitura.

20. I trim. 2025: conclusione intervento (transtainer/gru). non riguarda dunque i reach stacker. è corretto?

Sì, è corretto.

21. Come va compilato il cronoprogramma riportato sulla scheda intervento 2.2.?

Indicando la previsione dell'investimento sulle relative annualità che il potenziale beneficiario si impegna a rispettare o superare rispetto a quanto indicato nel bando.

22. Cosa si intende per descrizione tecnica dell'intervento nel caso di acquisto di reach-staker?

Si intende i documenti contenenti tutte le caratteristiche tecniche del mezzo, incluso le istruzioni di messa in servizio ed uso, a cui fa riferimento il preventivo allegato alla richiesta di contributo.

23. Cosa si intende per Piano Economico Finanziario?

Si intende uno schema che riporti, diviso per gli anni in cui si prevede l'investimento, le indicazioni delle forme di finanziamento previste, indicando separatamente le quote attese di contributo, a valere sulle risorse del presente bando, e delle altre risorse, proprie o di terzi, incluse altre forme di contribuzione pubblica.